Prot. n. 1043-2018

REGIONE MARCHE

BANDO PER LA CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LE STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI PRECARI

Scadenza presentazione domande
31/12/2020
PROCEDIMENTO VALUTATIVO JUST IN TIME FINO AD ESAURIMENTO RISORSE

Finalità

La Regione Marche, in attuazione della DGR n.1242 del 245.09.2018, intende attivare l'azione "aiuti alle imprese per la stabilizzazione di lavoratori precari". L'obiettivo è quello di contrastare la precarietà lavorativa, incentivando assunzioni a tempo indeterminato part-time o full-time.

Risorse Disponibili

Plafond di 3 Mln €.

Imprese beneficiarie

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso Pubblico le **imprese che STABILIZZANO contratti precari, sottoscritti da non meno di 3 mesi, trasformandoli in contratti a tempo indeterminato o determinato full time o part-time**

***la stabilizzazione deve avvenire, TASSATIVAMENTE, dopo la presentazione della domanda di finanziamento a valere sull misura di sostegno.**

Requisiti da possedere indipendentemente dalla forma giuridica:

Potranno avanzare domanda le imprese:

a) iscritte alla Camera di Commercio o registro equivalente;

b) che abbiano, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;

c) che sono in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. È esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma;

d) che sono in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

e) che sono in regola con l'osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;

f) che sono in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

g) che sono attive, ovvero che non si trovano in stato di fallimento oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato;

h) che non hanno effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, **nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della domanda di finanziamento**;

i) che non hanno in corso procedure di CIGS per la stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di contributo

j) che non sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D.lgs 159/2011, e che non sono a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;

k) che non hanno rapporti di parentela, affinità e coniugio con i soggetti che si intendono stabilizzare, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia;

l) che non hanno in corso e non hanno attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;

m) che si impegnano a rispettare il divieto di doppio finanziamento;

n)che non rientrano nei settori esclusi dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 – relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L 352/1 del 24/12/2013.

***È considerata impresa qualsiasi entità, indipendentemente dalla forma giuridica, che eserciti attività economica ivi incluse le associazioni che esercitano le medesime attività.**

****Ciascuna impresa potrà inviare più domande di finanziamento per un massimo di 10 stabilizzazioni.**

Imprese escluse dal presente intervento: cause di inammissibilità

a) imprese che non rispettino i requisiti elencati al punto precedente;

b) imprese che effettuano la trasformazione del contratto prima della presentazione della domanda di incentivo;

c) imprese che stabilizzano soggetti che al momento dell'assunzione a tempo indeterminato abbiano contratti in essere da meno di 3 mesi,

d) imprese che hanno già beneficiato di aiuti alle assunzioni a valere sui fondi FSE POR MARCHE 2014 – 2020 per il medesimo/i destinatari:

Entità dei contributi

L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun lavoratore stabilizzato è di:

- **€10.000,00** per contratti a tempo indeterminato Full-time **(contratto mantenuto per almeno 3 anni, salvo le eccezioni di cui all'art 14 del dgr 1242 del 24/09/2018)**
- Nei casi di contratti part-time, l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente al numero di ore settimanali previsto dal contratto di categoria applicato, mentre nel caso di contatto part-time verticale si terrà conto della media settimanale dell'orario prestato

I contributi verranno concessi nel rispetto del regime DE MINIMIS ai sensi del Reg. UE 1407/2014.

ASCOLI PICENO e FERMO

INFORMATIVA Giovedì 25 Ottobre 2018

*LE DOMANDE DI CONTRIBUTO ANDRANNO INOLTRATE PRIMA DELLA STABILIZZAZIONE DELL'ASSUNZIONE

**le domande di contributo, previo il rispetto dei requisiti fondamentali di cui ai precedenti punti, saranno valutate ammissibili al raggiungimento di un punteggio minimo di 60/100 determinato atraverso un meccanismo di assegnazione ponderale sulla base di specifici parametri di cui all'art. 11 del dgr 1242 del 24/09/2018

Modalità di presentazione delle domande e relativa rendicontazione

Procedura da attuarsi esclusivamente in modalità telematica sull'apposita piattaforma della Regione Marche SIFORM 2 e il tutto andrà sottoscritto dal legale rappresentante. Per produrre l'istanza l'impresa dovrà essere in possesso di credenziali di tipo forte, utilizzando uno degli strumenti consentiti: SPID, CNS, PIN COHESION.

Per ogni eventuale dubbio o chiarimento, costi e modalità del servizio:
Tel.0736/336402
e-mail: stefano.santini@confartigianato.apfm.it; info@confartigianato.apfm.it

Ascoli Piceno, lì 25/10/2018

Scopri il nostro nuovo sito: www.apfm.it